

**DETERMINA DIRETTORIALE N. 59/2020**

Oggetto: *Determina a contrarre per la fornitura di pompa da vuoto nXDS15i - Edwards- CIG Z9F2C9C3CB*

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 Luglio 1999 n° 296 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 26 Agosto 1999 n° 200;

VISTO il Decreto Legislativo n. 138/2003 di Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2003 – Serie Generale;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di "Riordino degli enti di ricerca" in attuazione dell'art. 1 L. 27 settembre 2007 n.165;

VISTO il nuovo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018 n. 42, pubblicato sul sito Web Istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF pubblicato sul Supplemento ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 2004 – Serie;

VISTA la delibera n. 2 del 29 gennaio 2020 del consiglio di amministrazione dell'INAF di approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2020-2022;

VISTA la Delibera del consiglio di amministrazione dell'INAF n. 4 del 3 febbraio 2020 di approvazione del bilancio di previsione dell'INAF relativo all'esercizio finanziario 2020;

VISTO il Decreto del Presidente dell'INAF n. 12/2019 del 5 febbraio 2019 di nomina della dott.ssa Isabella Pagano quale direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, a decorrere dal 18 febbraio 2019;

VISTA la Determina Direttoriale n. 21/2019 del 7 febbraio 2019 di conferimento alla dott.ssa Isabella Pagano dell'incarico di direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, a decorrere dal 18 febbraio 2019,

VISTO l'art. 1. co 450 della legge 296/2006, come modificato dall'art. 1 c. 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che stabilisce che "per gli acquisti di beni e servizi di **importo pari o superiore a 5.000 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario** sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici";



VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) e in particolare l'art.1 c. 512 che recita *"Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.*

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e in particolare l'articolo 36 comma 2 lett. a) relativo all'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, che consente per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro il ricorso ad affidamento diretto *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;*

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, che al punto 4.1.3 affermano che "nel caso di affidamento diretto si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato , ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo del Codice dei contratti pubblici";

VISTA la richiesta di acquisto n. 191 pervenuta dalla Dott.ssa M.E. Palumbo relativa all'acquisto di una pompa da vuoto, ai fini della sostituzione di quella non funzionante, necessaria per le attività di ricerca del laboratorio di astrofisica sperimentale della sede di Catania;

VERIFICATO che, in merito all'acquisizione di tale fornitura, non sono attive convenzioni quadro della CONSIP, di cui all'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i. in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione, ma i prodotti sono presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel bando **BENI Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica**

DATO ATTO che la ditta **Cinquepascal presente sul MEPA** ha prodotto un preventivo pari €3.200,00 oltre IVA e che la ditta risulta essere in possesso dei requisiti di affidabilità, regolarità contributiva e di idoneità professionale accertati anche attraverso l'acquisizione di DURC e del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, annotazioni riservate ANAC;

VALUTATO che l'importo rientra nel limite per gli affidamenti diretti di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) e che il ricorso alla procedura semplificata ex art. 36 comma 1 lett. a) è maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionato il ricorso ad una procedura ordinaria, tenuti in considerazione i costi e i tempi di espletamento;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, trasparenza e rotazione, indicati nelle Linee Guida n. 4, approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, anche in considerazione del previsto limitato importo contrattuale;

RILEVATO che, per le acquisizioni in argomento, non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto trattasi di fornitura le cui prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;



RITENUTO che la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché il rispetto della normativa di riferimento attengono alla figura del Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO di assumere le funzioni di dott. Responsabile Unico del Procedimento per quanto riguarda la presente procedura;

PRESO ATTO CHE l'importo complessivo è pari a € 3.200,00 oltre IVA, determinato in base alle condizioni economiche praticate da analoghi operatori di mercato;

VERIFICATA la copertura finanziaria a valere sul seguente obiettivo funzione: OB. FUNZIONE 1.05.06.05.01 CAP. 2.02.01.05.00 1.01

DETERMINA

Art. 1

Per la fornitura del servizio citato in premessa si procede mediante ordine di acquisto diretto con la ditta **Cinquepascal** per un importo pari a € 3.200,00 oltre IVA.

Si dà atto che:

- non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio corrispondente a scambio di lettere;
- le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate nel modulo di ordine di acquisto.

Responsabile del Procedimento è la scrivente sulla quale ricade la responsabilità della scelta del contraente e sulla congruità del prezzo, delle attestazioni attinenti alla regolare esecuzione della fornitura.

Il valore complessivo della procedura, anche ai fini del CIG, ammonta a € 3.200,00 oltre IVA, la spesa grava sui fondi iscritti all'OB. FUNZIONE 1.05.06.05.01 cap. 2.02.01.05.00 1.01

a valere sui quali sarà assunto il relativo impegno al momento dell'emissione dell'ordinativo.

Catania, 15 aprile 2020

Il Direttore

Dott.ssa Isabella Pagano



(firmato digitalmente)